



SEMMO DA GHENGA

N. 2

Affiliato alla
dal 1946



Periodico del "Gruppo Scarponi" anno LVII° MARZO - APRILE 2021

25 Aprile ... e nel futuro?...

(un mattino di aprile del 1956)

- Dai sbrigati con la colazione, altrimenti faremo tardi a scuola, hai preparato la cartella? Ci hai messo tutto?
- Sì, ho quasi finito; devi solo aiutarmi con il fiocco del colletto... la maestra si è raccomandata che fossimo in ordine perché in giardino dobbiamo parlare del 25 aprile; è un giorno così importante? Pare che ci sia tutta la scuola e parlerà il direttore.
- Sì molto importante, e dopodomani farete festa a scuola
- Ma cosa si festeggia?
- La fine di tempi molto brutti e la speranza che non ritorneranno mai più...se quello che diranno in giardino non ti sarà chiaro, stasera ne parliamo insieme, è una storia molto lunga ma bisogna impararla bene e non dimenticarla.

(un mattino di aprile del 2056)

- Dai sbrigati con la colazione, altrimenti farai tardi e perderai la navetta-scuola
- Finisco e vado... devo ricordarmi solo il tablet... faremo una lezione in streaming collegati con il Comune... il Sindaco della città parlerà del 25 aprile, cioè oggi...boh chissà cosa avrà da dire....addirittura sembra che una volta si facesse festa a scuola. Cosa ci deve ricordare quella data?
- Credo un evento storico importante, mi pare la fine della guerra, e qualcosa che ha a che fare con la libertà; ma se quello che dirà il sindaco non ti sarà chiaro, chiedi a nonno, lui ricorda ancora bene quella data....credo.

E quel nonno si mise a raccontare di suo nonno che il 25 aprile del 1946 scese, insieme a tutti i suoi compagni dalle montagne che circondavano la città, dove avevano combattuto contro un nemico oppressore di ogni libertà, dove avevano lasciato giovani amici morti e trucidati, dove avevano patito freddo e fame, dove avevano lottato perché tutti, uomini e donne, fossero eguali ed avessero eguali diritti, dove avevano posto le basi di uno stato basato sulla democrazia e non sulla tirannia. E quel nonno ricordava come quella data venisse sempre ricordata nelle scuole, nelle famiglie, perché restasse nella memoria a testimoniare tutte quelle persone che avevano dato la loro vita per un futuro migliore.

- Un futuro che oggi, caro nipote, tu consideri acquisito e garantito per sempre, ma non è così, perché soprusi, tirannie, mancanza di libertà sono sempre in agguato, e l'unico modo per sconfiggerle è RICORDARE... e RICORDARE... e RICORDARE... e se la memoria cede

passo agli anni, ci sono libri, molti libri e documenti, e film che parlano di quei giorni e della fatica che è costata la libertà che tu adesso hai. Ciò che ci viene regalato, a volte sembra che abbia poco valore, ma se conosci quanta fatica è costato, forse lo apprezzerai di più.



Giac

Carissimi,

Il Presidente ed il Consiglio del Gruppo Scarponi, al fine di poter adeguatamente rispondere alle aspettative dei nostri Soci, che auspicerebbero la ripresa delle attività associative nell'arco di un breve lasso di tempo, non può far altro che riproporre il richiamo alla osservanza delle normative Nazionali in vigore che vietano gli **Assembramenti** e obbligano al **Distanziamento fisico** e richiamare all'osservanza dei suggerimenti contenuti nelle linee guida dei DPCM, Regionali e della F.I.E. Nazionale. (deliberate dal Consiglio Federale lo scorso giugno). **Si riconferma anche la possibilità di praticare attività individuale all'aperto e senza uso di mascherina garantendo il distanziamento fisico e con "copertura assicurativa" previa comunicazione anticipata alla associazione di appartenenza.**

(Presidente grazianovalenti.ge@gmail.com (335389355) e/o Segreteria grupposcarponi@gmail.com)
Nelle aree a **Colore Giallo** è possibile spostarsi in ambiente regionale.

Nelle aree di **Colore Arancione**, in base al DPCM del 14 Gennaio 2021, si profila la liberalizzazione di alcune Attività.

La soluzione dell'enigma, che si era aperto dopo l'ultimo DPCM, si è avuta con una risposta scritta sul Sito del Governo (FAQ), dove si afferma che **"è consentito per le Zone Arancioni e Gialle recarsi nei Comuni Limitrofi, per svolgere esclusivamente all'aperto dell'attività Sportiva, che comprendono anche Passeggiate /Camminate (Nel rispetto delle norme di Distanziamento e senza alcun Assembramento).**

Per i Residenti nei Comuni **fino a 5000** abitanti, restano in vigore le Direttive del Governo, che limitano gli spostamenti **entro un raggio di 30 Km.** e vietano gli spostamenti verso i Capoluoghi di Provincia.

La pazienza e la responsabilizzazione di tutti Noi, sono state fino ad ora messe a dura prova e comprendiamo il desiderio di Tutti di riprendere **tutte** le Attività dell'Associazione.

Ci auguriamo che questo possa avvenire quanto prima a **ricompensa del sacrificio comune.**

Un caro saluto a Tutti

il Presidente del Gruppo Scarponi
Valenti Graziano

Il Gruppo: la differenza tra IO e NOI

Nasciamo programmati per entrare in relazione con gli altri.

L'attaccamento, la predisposizione a sviluppare un legame con chi si prende cura di noi, è una necessità predisposta geneticamente.

Siamo animali gregari; detto questo si mette in luce che fin dalla nascita, più che di cibo, si ha bisogno di essere accolti e protetti per regolare la propria sicurezza.

"L'altro" è fondamentale per sentirci sicuri, da qui nasce la necessità di contatto, dello scambio con le altre persone; si attivano i circuiti cerebrali della ricompensa, gli stessi che si accendono con la soddisfazione della fame.

Mentre di fronte a un rifiuto, si attivano le stesse aree del dolore fisico.

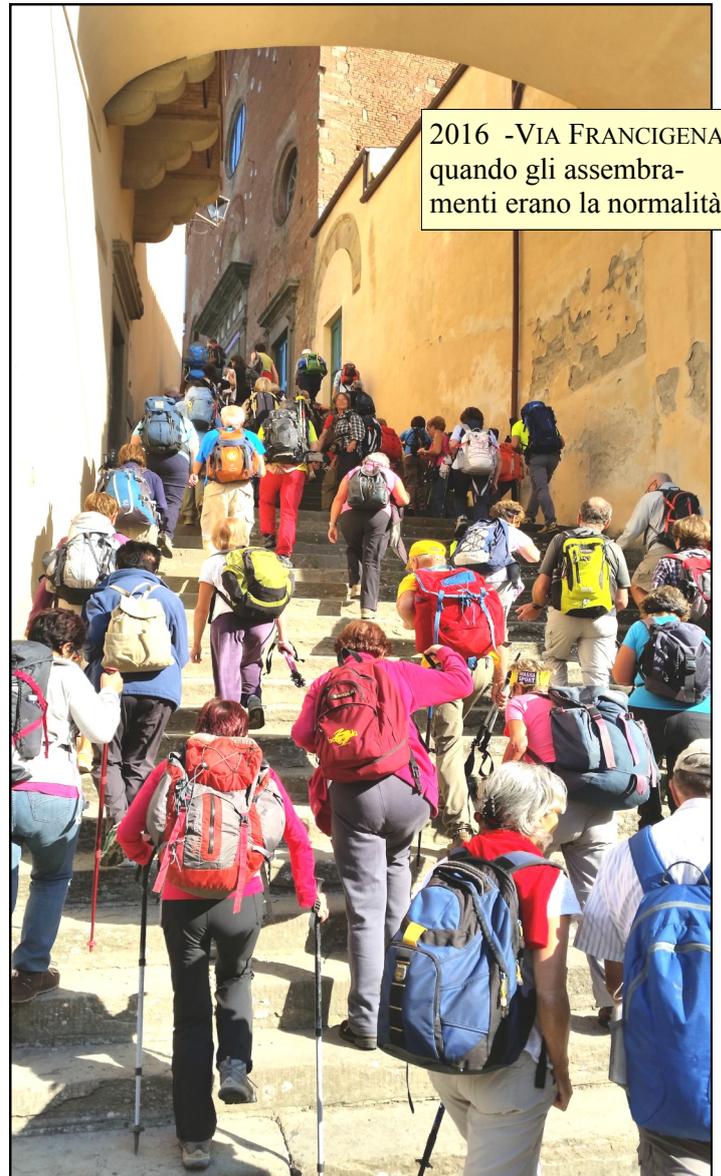
"Qualcuno come me" è una categoria molto importante anche a livello mentale.

Immagini di persone che provano intense emozioni sono registrate nel nostro cervello con forte intensità, il contesto sociale, l'ambiente, come se a compiere certi gesti o vivere certe emozioni fossimo noi stessi.

La scienza dà oggi per assodato che il benessere sia profondamente legato alla connessione

ne e all'intimità sociale; è certa che l'uomo abbia bisogno di coinvolgersi, non alienarsi, e numerose indagini dimostrano che tra i fattori determinanti per la cosiddetta felicità ci

(Continua a pagina 5)



2016 - VIA FRANCIGENA
quando gli assembramenti erano la normalità!

Matera 2019 - Quando potevamo abbracciarci e stare vicini senza mascherine !





GRUPPO SCARPONI
tel. 010 - 726.10.04 - www.grupposcarponi.it
e-mail grupposcarponi@gmail.com



PROGRAMMA MARZO - APRILE e anteprime Maggio

DOMENICA 7 MARZO 2021 - POLENTACCIA E FESTA DELLA DONNA

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede entro venerdì 26 febbraio 2021

DOMENICA 7 MARZO '21 - ANELLO VIA JULIA AUGUSTA VAL POMCI, PONTI ROMANI - GITA E. breve

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto: Bolzaneto, autostr. uscita Finale L. Calvisio

Itinerario escursionistico: Calvisio, Ponte di Verzi, Ponte delle Fate, Ponte Sordo, Ponte Muto, Ponte dell'Acqua (Cà du Pucin), Ponte Magnone (ruderi), Colla di Magnone 366m, Rocca degli Uccelli 332m, Ciappo del Sale, Rocca di Corno 310m, Ponte di Verzi, Calvisio

Salita/Discesa Totali 350m. - **Ore di cammino totali** 5 -

Lunghezza km: 13

Capigita: Derio Dessi 3772071195

- Sergio Nivoi 3313670408 - Cinzia Aluigi 3703017744

Descrizione: Gita interessante lungo la Via Julia Val Poncicon i Ponti Romani -colla Magnone Ciappo del Sale Rocci degli Uccelli e Rocca di Corno questi sono punti estremamente Panoramici a 360°

MERCOLEDÌ 10 MARZO 2021 - ANELLO PROMONTORIO DI PORTOFINO - GITA E. media

Ritrovo: Portofino Vetta (parcheggio auto)

Viaggio in auto: Genova, Portofino Vetta

Itinerario escursionistico: Portofino Vetta - San Fruttuoso di Camogli - Portofino Vetta (anello)

Salita/Discesa Totali m.750 - **Ore di cammino totali:** 6 -

Lunghezza km: 14 circa

Capigita: Ivano Dessi 3336116881

- Giorgio Cetti 3332691126

Descrizione: Il percorso ad anello nel parco di Portofino inizia e si conclude presso il parcheggio auto di Portofino Vetta. Lo sviluppo interessa alcune dei luoghi più caratteristici e maggiormente panoramici del parco. Ripercorreremo i seguenti punti principali Portofino vetta; Semaforo Vecchio (Monte di Portofino)Paradiso, Semaforo Nuovo, Pietre Strette, San Fruttuoso di Camogli (dove è prevista la sosta pranzo), Base zero, Prato, Olmi, ocche di San Lorenzo, Pietre Strette, Portofino Vetta...

DOMENICA 14 MARZO 2021 - TRAVERSATA SAN GOTTARDO - BOLZANETO

Ritrovo: San Gottardo

Viaggio in Treno: sino a Brignole e poi Bus N°13 Fermata Chiesa di San Gottardo (eventualmente posso comunicarvi il numero della fermata).

Itinerario escursionistico: Chiesa di San Gottardo - M. Pinasco (310 m.) - M. Trensasco (440 m.) - Bastia - Forte Puin - Forte Fratello Minore - Geminiano - Bolzaneto

Salita/Discesa Totali: 1023 m - **Ore di cammino totali:** 5 -

Lunghezza: km 13

Capigita: Maura Muzio 3482829731

- Maria Barabino 3474021331

Descrizione: dalla Chiesa di San Gottardo si prende Via Piacenza verso Nord si svolta a sx per via "Crosa dei Morchi" con segnavia (AQ1) e pallina si sale sino ad incontrare l'acquedotto storico che si percorre per breve tratto sulla dx si svolta per il sentiero con abbastanza pendenza.. Tra alberi orniello ed arbusti di mirto sino a raggiungere in breve a M. Pinasco (310 m.) con trincee d'epoca e poi M. Trensasco (440 m.) e Bastia.

Si scende in un boschetto sino alla strada che proviene da Pino Soprano e che conduce al Righi. Si segue lo sterrato che conduce al Righi per un tratto...ad un certo punto si prende la Via del Sale che porta al Forte Puin da qui si ritorna in dietro verso il Forte Fratello Minore dove pranzereemo.

Dal Forte scendiamo a sx su di un ripidissimo sentiero segnato con due righe gialle (forse). Il sentiero prosegue verso Sud su una costa erbosa. Ad un bivio scendiamo (forse rombo come segnavia) percorriamo un bel bosco di castani passiamo accanto ad una cisterna, raggiungeremo le case di Geminiano e arriviamo alla Chiesa.

Proseguiamo su asfalto, e ad un tornante svoltiamo a dx aggiriamo una sbarra che chiude la strada alle auto e passiamo accanto ad una cancellata alla fine della quale svoltiamo a sx

Su una "creuxa"(Salita Geminiano) la percorriamo tutta in discesa per arrivare Via Giro del Vento, Via Peusello ecc. e raggiungeremo fermate Bus oppure FFSS.

Escursione bella con diversi Panorami: all'andata la Val Bisagno e poi la Val Polcevera.

DOMENICA 21 MARZO 2021 - VOLTRI, CREVARI, ARENZANO

Ritrovo: Stazione F.S. Sampierdarena ore 7,50 (treno 8,12)

Brignole ore 7,56

Viaggio in treno: Ritorno da Arenzano

Itinerario escursionistico: Voltri -Crevari, Campenave, Casetta del Dazio 735 m, bric dell'Olmo, Le Olivette, Arenzano

Salita/Discesa Totali: m. 735 - **Ore di cammino totali:** 5-

Lunghezza: 12 Km circa

Capigita: Sergio Nivoi 3313670408 - Derio Dessi 3772071195

-Angelo Podda 3470346420

Descrizione: Gita classica del Gruppo sulle alture del ponente genovese fino a scendere al mare di Arenzano con dei bellissimi panorami.

MERCOLEDÌ 24 MARZO 2021 - ANELLO LEVANTO, PUNTA MESCO, COLLA DE BAGARI - GITA E. Media

Ritrovo: Levanto (Stazione) ore 09.00

Viaggio in auto o in treno

Itinerario escursionistico: Anello : Levanto, Punta Mesco (m.260), Colla De Bagari(m.380), Levanto

Salita/Discesa Totali 500m. - **Ore di cammino totali** 6 -

Lunghezza km: 12

Capigita Cetti Giorgio 3332691126

- Dessi' Ivano 3336116881

Descrizione: Si attraversano i carrugi del centro, bellissime pinete e macchi mediterranea.

Punta Mesco e' una terrazza naturale a picco sul mare con panorama sulle 5 Terre.

Colla de Bagari e' un importante punto di congiunzione con i sentieri montani da e per le 5 Terre.

DOMENICA 28 MARZO 2021 – ANELLO MONTOGGIO- M. BANO GITA E (EE breve tratto in salita)

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto: Bolzaneto - Casella - Montoggio

Itinerario escursionistico: Montoggio (443 m) -Rio Carpi-alico e vetta M. Bano (1035 m)-case Brugo Secco e Teitin - Pian del Chega - Montoggio

Salita/Discesa Totali 863 m. **Ore di cammino totali** 5

Capigita: Luciano Parodi 348 7687703

- Angelo Cogni 3405330467

LUNEDI 5 APRILE 2021 – VESIMA-TELEMETRO-ARENZANO-VESIMA

Ritrovo: Vesima parcheggio di fronte agli stabilimenti balneari.

Viaggio in : auto (treno o autobus fino a Voltri poi linea 8 ATP)

Itinerario escursionistico: parcheggio Vesima, Canova, Rocca da Schitta, Cantagalletto, Arenzano, Vesima

Ascesa totale: 950 mt/Discesa Totali: 1.000 mt.- Ore di cammino totali: 6 - Lunghezza: 14 km Note: non sono previsti in questa stagione treni che fermino alla stazine di Vesima

Capigita: Aluigi Cinzia

Descrizione: Il percorso si svolge sotto il Monte Pennone ed il Bric Tardia, dal mare si sale in direzione Bric Brigna tramite il percorso Trail Sugarzu che costeggia un rio con laghetti e cascatelle; raggiunti i 400mt di altitudine il percorso piega a sinistra e si apre su pianori dai quali si comincia a godere la vista di un panorama più aperto, si prosegue in diagonale per Canova. Una breve deviazione per visitare il bunker telemetrico: una postazione coperta per i militari della 2a Guerra Mondiale che tramite uno strumento ottico, facevano le misurazioni alle navi nemiche in avvicinamento e immediatamente venivano trasmessi i dati ricavati alla grossa batteria costiera 250° situata sul promontorio della pineta di Arenzano e ad un treno militare armato, che stazionava su tutta la tratta compresa da Genova a Savona. Si torna poi in direzione Cantagalletto, un bel bosco a mezzacosta e poi in discesa verso l'abitato. Ancora una brevissima deviazione per il Belvedere 2000 sarà ripagata dalla vista dell'intero arco ligure. L'ultimo tratto, sull'Aurelia che costeggia il mare, è su asfalto.

DOMENICA 11 APRILE '21 -ANELLO -MONTE MORTUSSA-MONTE BUIO-CAPPELLETTA DI SAN FERMO

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto : Bolzaneto, Busalla, Crocefieschi, Alpe

Itinerario escursionistico: Anello, Monte Mortussa, Monte Buiò, Passo Sesenelle, Cappelletta di San Fermo

Salita/Discesa Totali: m.400 - **Ore di cammino totali:** 7 -

Lunghezza km: 15 circa

Capigita: Sergio Nivoi 3313670408

- Derio Dessi 3772071195

Descrizione: si arriva con le macchine a M. Mortussa, il sentiero inizia nel versante boscoso a Nord del Monte Cugno m.1105 e si arriva al passo dell'Incisa e subito si sale il crinale con indicazioni Monte Buiò, (che è lo stesso sentiero che porta al monte Antola). Arrivati nei pressi del monte Carmo iniziamo a risalire le pendici del monte Buiò. Si prosegue con il segnale n. 200 per San Fermo, si va giù verso Vallenzona per poi trovare un sentiero che ci riporta verso Alpe

MERCOLEDI 14 APRILE 2021 – ANELLO SCIARBORASCA, MONTE SCIGUELO - PRARIONDO, RIPARO CASA MINIERA - (GITA E. IMPEGNATIVA)

Ritrovo: presso la Chiesa di Sciarborasca ore 08.00

Viaggio in auto

Itinerario escursionistico: Sciarborasca (m.210), M. Sciguelo (m. 1.103), Cima Fontanaccia (m.1.150), Sciarborasca (m.210)

Salita/Discesa Totali 940 m. - **Ore di cammino totali** 7 -

Lunghezza km: 15

Capigita: Ivano Dessi 3336116881

- Giorgio Cetti 3332691126

Note: Alitudini da 210 a 1.150 m.

Descrizione: Giro ad anello nel Parco del Beigua. La gita inizia nei pressi della Chiesa di Sciarborasca, per proseguire verso Monte Sciguelo, con vista panoramica sul Mar Ligure. Il monte è una piccola vetta a forma di cupola, esso si sporge verso il mare con un notevole contrafforte

DOMENICA 18 APRILE 2021 – FAIALLO - PRATOROTONDO

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto : Bolzaneto, autostrada uscita Ge Pra, Passo del Faiallo

Itinerario escursionistico: passo del Faiello, Pratorotondo

Salita/Discesa Totali: m.300 - **Ore di cammino totali:** 7 -

Lunghezza km: 17 circa

Capigita: Guido Mauro 336013738

- Carozzo Daniele 3484787429

Note: scarponi, bastoncini

Descrizione: da il Rifugio "La Nuvola Sul Mare" si segue il sentiero che porta sul Monte Reixa da lì si prosegue verso il Rifugio Argentea, continuando si arriva al Rifugio Pratorotondo.

SABATO 24 APRILE 2021 - DEPOSITO DELLA CORONA DAVANTI AL MONUMENTO ERETTO DAL GRUPPO SCARPONI IN MEMORIA DEI PARTIGIANI TRUCIDATI NEL 1944

Ritrovo: in Praglia alle ore 10,30 davanti al Monumento

DOMENICA 25 APRILE 2021 - PORTIAMO UN TRICOLORE SUL MONTE ANTOLA "con Patrocinio della F.I.E. Regionale e raduno con altri Gruppi"

Alle ore 11, partecipazione dalla Croce alla commemorazione dei Partigiani, delle vallate circostanti e di quanti combatterono e caddero su questi monti tra il 1943 il 1945 per la Liberazione, con deposizione della corona al monumento

Il Gruppo Scarponi organizza 2 escursioni con partenze diversificate:

1° Gita E Impegnativa

- ANELLO CHIAPPA / M.te ANTOLA

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop) ore 7,30 o a Chiappa in Val Brevenna ore 8,30

Viaggio in auto: Autostrada Ge- Bolzaneto / Uscita Busalla – SP 226 fino ad Avosso – SP 11 fino a Chiappa. 1 ora ¼ circa in auto.

Itinerario escursionistico: Chiappa (886 mt.) / M.te Sotto Garza (1288 mt.) / M.te Cremando (1512 mt.) Rifugio Parco Antola (1490 mt.) / M.te Antola (1597 mt.) / Colletta delle Cianazze (1400 mt.) / Casoni di Loma' (1126 mt.) / Chiappa.

Salita/Discesa Totali mt. 900-**Altitudini:** da mt.886 a mt.1597

Ore di cammino totali 6 - **Lunghezza:** km. 14

Capigita: Valenti Graziano 335 389355 - Nivoi Sergio 3313670408

Descrizione: percorso ad Anello, panoramico molto bello sia verso la Costa che sull'Entroterra.

2° Gita E Media

- CASA DEL ROMANO / M.TE ANTOLA

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop) ore 7,00 - Casa del Romano h. 8,30

Viaggio in auto: ex-hotel San Biagio - Torriglia - Casa del Romano

Itinerario escursionistico: Casa del Romano 1389 m - Passo Tre Croci 1495m - Monte Antola 1597m.

Salita: 400 m - **Ore di cammino totali:** 5

- **Lunghezza totale** Km 12

Capigita: Maria Luisa Cassano 3317642363 - Luisa Pedemonte 3493615249 - Aldo Bruzzone 3492462278

Note: Gita che si effettuerà anche in caso non ci fosse la manifestazione ma con pranzo al sacco

Descrizione: l'itinerario, privo di eccessivi dislivelli, prende

dolcemente quota fra boschi di faggio e ampi prati. Superata una selletta con tavolo e panca (1510 m) si procede su costone finché si sale dolcemente fra i prati dell'ampia dorsale. Dopo un modesto dislivello in discesa e contornata a sud la cima del Monte Tre Croci (1565 m), il sentiero s'immerge nel bosco, raggiunge il Passo Tre Croci e salendo lungo il fianco ovest dell'Antola culmina nella grande croce bianca (1597 m)
Per entrambe le escursioni : Pranzo al Sacco e/o Facoltativo con prenotazione "Pranzo del Partigiano" al Rifugio

MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021 – MONTE PIANETTO, MONTE MAGGIO – GITA E. Media

Ritrovo: Uscita Autostrada Busalla ore 08.30

Viaggio in auto: Busalla, Crocefieschi, Case Martellona.

Itinerario escursionistico: Case Martellona m.760, Monte Brughea m.791, Cappelletta di Monte Pianetto m.760, Vetta Monte Pianetto m.789, Monte Maggio m.981, Case Martellona.

Salita/Discesa Totali 750 m. - **Ore di cammino totali:** 7 -

Lunghezza km: 15

Capigita: Cetti Giorgio 3332691126

- Dessi' Ivano 3336116881

Descrizione: L'itinerario alterna tratti pianeggianti nel bosco e tratti in salita che portano a spiazzi molto Panoramici su rilievi di puddinga. Superba vista sul sottostante Castello Fei Fieschi e su Savignone. Si arriva così, dopo il monte Pianetto in vetta al Monte Maggio. Vetta panoramissima.

ANTEPRIME DI MAGGIO

DOMENICA 2 MAGGIO 2021 -COLLE MELOGNO, M. CARMO DI LOANO -(GITA E impegnativa)

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto: Bolzaneto, Savona, Finale L, Gorra, Colle del Melogno

Itinerario escursionistico: Colle del Melogno 1028 m, Foresta Demaniale della Barbotina, Casa Forestale 1189m, Cava delle Giarre 1174 m, C.Catalano, Giogo di Giustenice 1146 m., Serra di Giovo 1179, Sella E.M.te Carmo 1315 m., Monte Carmo vetta 1389 m-Ritorno: Serra di Giovo, Tetto della Madonna, Bric dell'Agnellino 1336 m., C. Catalano, Colle del Melogno
Salita/Discesa Totali 600 m. - **Ore di cammino totali** 6 -
Lunghezza: 20

Capigita: Derio Dessi 3772071195 - Sergio Nivoi

3313670408 - Angelo Podda 3470346420

Descrizione: escursione interessante tutta immersa nella faggetta della Barbotina e Melogno, si arriva al Giogo di Giustenice quasi tutto in piano, solo da qui inizia la salita 250 m. per il Monte Carmo. Il ritorno lo faremo passando per la variante AV bric dell'Agnellino -C. Catalano -Colle del Melogno .

SABATO 8 MAGGIO 2021 - BASANATA

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede entro venerdì 23 aprile 2021

DOMENICA 9 MAGGIO 2021 -BOISSANO, SAN PIETRO AI MONTI

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Viaggio in auto : Bolzaneto, autostrada uscita Borghetto Santo Spirito, Toirano

Itinerario escursionistico: Boisano SanPietrino M. Ravinet fontana da castagna san Pietro ai Monti Boisano

Salita/Discesa Totali: m.800 - **Ore di cammino totali:** 6 -

Lunghezza km: 10

Capigita: Guido Mauro 336013738

- Carozzo Daniele 3484787429

Descrizione: da Boisano si inbocca il sentiero con x rossa sino a San Pietrino da lì a destra inizia il sentiero terre alte e x rossa. sotto al Bric Scotto si lascia il sentiero T.A si devia a sinistra seguendo la x rossa a giunti a Ca del Fo si devia a sinistra su un breve tratto con due pallini rossi per immettersi sul sentiero con 2 righe rosse che porta a san Pietro ai Monti e a Boisano

(Continua da pagina 2)

siano aspetti essenziali come l'affiliazione, la condivisione, i legami.

Viviamo in una società affamata di comunità, dove il NOI, questa fondamentale dimensione umana, proprio ora è sacrificata e confinata a favore di una sottolineatura dell' IO, di individualismo, affermazione di sé.

Poco si parla invece della ricchezza legata alle risorse che un Gruppo può attivare, delle possibilità che offre, del bisogno che ne abbiamo, di quanto possa essere nutriente sentirsi parte di una comunità, quanto aiuti a de-



finire il nostro stare al mondo, dell'importanza della condivisione, cooperazione, scambio, confronto nelle varie declinazioni del NOI: la coppia, la famiglia, gli amici, un Gruppo di appartenenza.

Ricordiamoci che per avere consapevolezza di NOI stessi, prima abbiamo bisogno di averne delle altre persone, perché l'identità personale è allacciata e si regge sugli altri.

bias

(sunto dalla rete di Brunella Gasperini)



Attacco in Congo al convoglio in missione delle Nazioni Unite

Come Carabiniere in pensione che ha partecipato a missioni nei Balcani (Bosnia e Kosovo) la notizia dell'attentato in Congo avvenuto nella mattinata di lunedì 22 febbraio in cui sono stati uccisi l'ambasciatore italiano Luca Attanasio, il carabiniere Vittorio Iacovacci, appartenente al XIII Reggimento «Friuli Venezia Giulia» e l'autista Mustapha Milambo mi ha profondamente scosso e amareggiato.

Il mio pensiero va ai parenti tutti ai quali sono vicino ed esprimo sincere condoglianze.

Angelo Podda

Il Consiglio direttivo del Gruppo Scarponi si associa alle parole di Angelo, nostro segretario del Gruppo.

TESSERAMENTO 2021

Continua il Rinnovo Tesseramenti e Nuove Iscrizioni al Gruppo SCARPONI per l'anno sociale 2021:

- Marzo: Venerdì 5, 12, 19, 26

Orario: dalle ore 15,30 alle ore 19.30

Ulteriori comunicazioni in caso di variazioni

SI RACCOMANDA A CHI PUÒ, DI ARRIVARE IN SEDE COL MODULO GIÀ COMPILATO NECESSARIO PER L'ISCRIZIONE, SCARICANDOLO DAL SITO www.grupposcarponi.it alla voce MODULISTICA

CHI FA IL VERSAMENTO tramite BONIFICO per poter essere iscritto a tutti gli effetti, deve portare o inviare tramite mail alla Segreteria il modulo compilato.

Per informazioni tel a Graziano Valenti 335 389355

Per chi fosse interessato, in sede sono disponibili le felpe e le magliette del Gruppo Scarponi

ESCURSIONI e ATTIVITÀ

Le Escursioni e le Attività programmate possono subire cambiamenti in quanto il Gruppo Scarponi segue le indicazioni dei DPCM e le Ordinanze che vengono pubblicate di volta in volta e alle quali il Gruppo Scarponi rigorosamente si attiene.



Durante le nostre escursioni chissà quante volte abbiamo attraversato un prato cosparso di "bucaneve"! Anche nel mio giardino in questi giorni sono fioriti e allora mi sono ricordata di una leggenda

LA LEGGENDA DEL BUCANEVE

Narra la leggenda che tanti e tanti anni fa, al ritorno dall'ennesimo viaggio sulla terra, il giovane principe Bucaneve udì una fanciulla cantare e, di quel canto, si innamorò perdutamente.

Arrivato nel Paese dell'Inverno, chiese a Re Gelo, suo padre, il permesso di sposarla ma questi, brontolando cupi presagi, rispose che il loro amore non aveva speranza perché la fanciulla era la principessa Primavera e abitava la regione dei venti e dei fiori mentre lui, Bucaneve, era il principe delle nebbie e del gelo...e negò il permesso.

Passò, così, un altro inverno lungo e silenzioso, ma il cuore di Bucaneve non riusciva proprio a dimenticare, così alle prime avvisaglie della nuova stagione, il giovane principe decise di attendere un po' il suo ritorno.

Lungo il sentiero ancora impreziosito da luminosi cristalli di ghiaccio, attese l'arrivo di Primavera... e lei arrivò, leggera, accompagnata da un canto gioioso.

Bucaneve, nascosto tra i cespugli, riconobbe l'Amore: il capo inghirlandato da piccoli fiori, la sottile veste di aliti di vento, i ridenti occhi di azzurro marzolino... la bella principessa incantò per sempre il giovane principe.

Da lontano, il richiamo di Re Gelo giunse cupo ... ma Bucaneve non lo ascoltò e continuò a perdersi negli occhi di Primavera che, a piccoli passi, si avvicinava danzando.

E fu allora che intorno tutto tacque e il mondo si incantò negli occhi dei due innamorati.

Per non ferire a morte il Signore dell'Inverno, il sole nascose i suoi raggi dietro le nuvole e il gelido vento, che seguiva sempre Bucaneve, per non assiderare Primavera, andò a fare mulinelli più lontano.

Il principe avvolse nel soffice mantello la fanciulla e si tennero stretti a lungo, giurandosi eterno amore.

Quando il sole fece nuovamente capolino tra le nuvole, Bucaneve baciò Primavera e "Non temere" le disse "perché alla fine di ogni inverno tarderò di un giorno il mio ritorno nel Paese del Gelo e quando arriverai io sarò qui ad aspettarti". Poi, rapito per sempre dal vento di tempesta che lo nascose, svanì tra le nebbie...

E lei, rimasta sola, chinò il capo e pianse. Ma quando una lacrima toccò il terreno, spuntò un piccolo fiore bianco, dai petali delicati, che Primavera raccolse e strinse al petto, nuovamente felice...

... E da allora, ogni fine inverno, nei campi scintillanti di brina sboccia un piccolo fiore, che qualcuno ancora chiama Bucaneve per ricordare la promessa fatta dal giovane principe dell'Inverno alla bella principessa Primavera.

MLC



SEMMO DA GHENGA

n° 2

Redazione e Fotocomposizione:

Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso

E' gradito un contributo di articoli e foto !!!

e-mail segreteria: grupposcarponi@gmail.com
tel. 010 - 726.10.04